

| <u>8</u> Prot. n. <u>21832</u> dd. <u>2002 | 1</u>8, , Anno 2017 tit. VII cl. I fasc. n. _

Oggetto:

Procedure di valutazione per la chiamata di n.4 professori universitari nel ruolo di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge 240/2010, riservate a ricercatori a tempo determinato nel terzo anno di contratto di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), Legge 240/2010, in possesso dei requisiti e nomina delle rispettive Commissioni giudicatrici.

IL RETTORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni e integrazioni:

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico

sulla documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali":

Vista la legge 15 aprile 2004, n. 106, "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico", nonché il regolamento attuativo

emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n. 252;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311, "Disciplina per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)" e, in particolare, l'articolo 1, comma

105 in materia di programmazione triennale delle Università:

Vista la legge 4 novembre 2005, n. 230, "Nuove disposizioni concernenti i professori e i

ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei

professori universitari":

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, "Disposizioni urgenti per l'Università e la

ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione. Sanatoria degli effetti dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 280", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, e, in particolare l'articolo 1-ter,

recante norme in materia di programmazione e di valutazione delle Università;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle

università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Salata

incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni:

il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari,

a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012.

n. 35;

Visto

Visto

Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e

c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d),

e) ed f) e al comma 5";

Vista la legge 7 agosto 2012, n. 135, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-

legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" e, in particolare, l'articolo 14, comma 3, con il quale sono state apportate modificazioni e integrazioni all'articolo 66 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni dalla legge 6

agosto 2008, n. 133;

Visto il decreto ministeriale 2 maggio 2011, n. 236, "Definizione delle tabelle di

corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo

18, comma 1, lettera b) della legge n. 240/2010";

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 2011, n. 336, "Determinazione dei settori concorsuali,

raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15, legge 30 dicembre 2010, n.

240", come modificato dal decreto ministeriale 12 giugno 2012, n. 159;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, relativo alla determinazione dei settori

scientifico-disciplinari e alla definizione delle relative declaratorie, come modificato

dal decreto ministeriale 18 marzo 2005;

Visto il decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n.855 sulla "Rideterminazione dei macrosettori

e dei settori concorsuali:

Richiamato il "Regolamento per la disciplina delle procedure per la copertura dei posti di

professore di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 30

dicembre 2010, n. 240" approvato con D.R. n. 1226 del 23 dicembre 2015:

Richiamato il "Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori"

approvato con D.R. n. 1226 del 23 dicembre 2015;

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste;

Richiamati il "codice Etico e il "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste";

Richiamata la propria deliberazione del 13 maggio 2014, con la quale il Consiglio di

Amministrazione ha approvato la Programmazione del fabbisogno di personale 2013-

2015 - Programmazione 2014:

Richiamata la propria deliberazione del 20 dicembre 2016, con la quale il Consiglio di

Amministrazione ha approvato, all'unanimità, la programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2015, 2016 e 2017 (risorse residue per l'anno 2015; risorse effettive per l'anno 2016; risorse stimate per l'anno 2017), nei termini di utilizzo di



complessivi 26,68 Punti Organico suddivisi per categorie di personale e modalità di reclutamento;

- Richiamate le deliberazioni del 31 marzo 2017 e del 28 aprile 2017, con le quali, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico, ha approvato le richieste di copertura formulate dai Dipartimenti, ai sensi dell'art. 28, comma 7, lett. w), Statuto;
- Richiamato il D.R. 30 maggio 2017 n. rep. 361 relativo alla programmazione del fabbisogno di personale: imputazione delle procedure di reclutamento e chiamata di personale docente alle risorse assunzionali 2015, 2016 e 2017:
- Richiamata la circolare, prot. n. 48836, del 14 dicembre 2017 "Procedura di valutazione dei ricercatori a tempo determinato assunti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), L. 240/2010 per la loro chiamata nel ruolo di professore associato richiesta deliberazioni di Dipartimento nel mese di gennaio 2018";
- Acquisite le deliberazioni riguardanti le richieste di copertura di posti di professore associato formulate ai sensi dell'art. 28, comma 7, lett. w) dai Consigli di Dipartimento nelle seguenti date:
 - Matematica e Geoscienze del 15.01.2018
 - Scienze Chimiche e Farmaceutiche del 18.01.2018;
 - Studi Umanistici del 18.12.2017;
 - Scienze della Vita del 12.01.2018;

Richiamata la delibera del 26 gennaio 2018, con la quale il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico, ha approvato le richieste di copertura formulate dai Dipartimenti, ai sensi dell'art. 28, comma 7, lett. w), Statuto;

DECRETA

Articolo 1 Indizione delle procedure valutative

Sono indette le procedure di valutazione di 4 ricercatori a tempo determinato, nel terzo anno di contratto di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, per la loro chiamata nel ruolo di professore associato ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge 240/2010, per i settori concorsuali e per i profili didattico-scientifici descritti nell'allegato A), che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 2 Requisiti di ammissione alle procedure valutative

Sono ammessi a partecipare alle procedure valutative di cui all'articolo 1 i ricercatori universitari a tempo determinato, nel terzo anno di contratto di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), Legge 240/2010, in servizio presso l'Università degli Studi di Trieste che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore oggetto della procedura valutativa.



I requisiti di ammissione alla procedura selettiva devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

I candidati sono ammessi alla procedura valutativa con riserva e l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti di ammissione è disposta con decreto motivato del Rettore notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Articolo 3 Domanda di ammissione – Termini e modalità per la presentazione

La domanda di ammissione alla procedura valutativa, deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno venerdì 23 febbraio 2018.

La pubblicazione dell'Avviso all'Albo Ufficiale dell'Ateneo (www.units.it/ateneo/albo/), sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione di avvio della procedura valutativa prevista dall'articolo 10, comma 2, del "Regolamento per la disciplina delle procedure per la copertura dei posti di professore di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 30 dicembre 2010, n. 240".

La domanda di ammissione deve essere redatta, in carta semplice, secondo il modulo di cui all'allegato B) e deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato.

La domanda può essere inviata secondo una delle seguenti modalità:

- a) consegna all'Ufficio Gestione del Personale Docente dell'Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa, n.1 Trieste (Edificio A ala sinistra piano terra) Orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì, ore 11.00 13.00:
- spedizione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata all'Ufficio Gestione del Personale Docente dell'Università degli Studi di Trieste - Piazzale Europa, n. 1 - 34127 -Trieste.

A tal fine farà fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. La domanda e i relativi allegati devono comunque pervenire all'Ateneo entro dieci giorni dal termine di scadenza dell'Avviso/bando.

Sulla busta di spedizione deve essere riportata la seguente dicitura:

"Procedura selettiva per la chiamata di professori universitari di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Settore Concorsuale

Settore Scientifico-disciplinare	
Dipartimento	

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE:

c) Le domande possono essere spedite con un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) del candidato, all'indirizzo: ateneo@pec.units.it. In questo caso, la scansione della domanda, del curriculum vitae e gli altri allegati, debitamente compilati e sottoscritti dal candidato con firma autografa ove richiesto, devono essere inviati alla casella di PEC sopra indicata, con file in formato PDF.

Questa Università non è responsabile nel caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né



per disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato che, dopo aver presentato domanda di ammissione, intenda rinunciare alla partecipazione, deve darne comunicazione scritta al Rettore di questo Ateneo.

Nella domanda deve essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini concorsuali. Ogni variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Gestione del Personale Docente.

Informazioni sulle modalità di presentazione della domanda di ammissione potranno essere chieste ai seguenti recapiti: concorsidoc@amm.units.it – tel.: 040/558-3264-7983-2953.

Articolo 4 Modalità di presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

Alla domanda di ammissione alla procedura valutativa il candidato allega:

- a) a pena di esclusione copia fotocopia di un documento di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità
- b) copia fotostatica del codice fiscale;
- c) curriculum sottoscritto della propria complessiva attività scientifica e didattica;
- d) documenti e titoli ritenuti utili ai fini della procedura valutativa e relativo elenco sottoscritto, in fotocopia oppure su supporto informatico (se non autocertificati);
- e) pubblicazioni ritenute utili ai fini della procedura valutativa e relativo elenco sottoscritto in fotocopia oppure su supporto informatico CDR o chiavetta USB;

La documentazione, di cui ai punti d) ed e), può essere dichiarata dal candidato utilizzando l'allegato modulo C) parte integrante del presente Avviso.

Le pubblicazioni scientifiche redatte in lingua straniera devono essere accompagnate da una traduzione in italiano certificata conforme al testo straniero e redatta dalla competente autorità diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La suddetta traduzione non è richiesta qualora le pubblicazioni siano redatte in una delle lingue veicolari (inglese, francese, tedesco e spagnolo).

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni stampate in Italia devono essere rispettati gli adempimenti previsti dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento di attuazione adottato con il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire alla domanda oppure tramite dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà da parte del candidato (Allegato C).

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni scientifiche superiore a quello massimo previsto (Allegato A), la commissione giudicatrice stabilisce quali pubblicazioni escludere dalla valutazione.

Non sono presi in considerazione gli atti prodotti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Articolo 5 Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice viene nominata con il presente decreto del Rettore su proposta del Consiglio del Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto di ruolo.

La commissione giudicatrice è costituita da tre professori universitari inquadrati nei ruoli delle università italiane, di cui almeno uno appartenente al ruolo degli ordinari.

L'individuazione dei commissari è stata compiuta nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) almeno uno dei commissari deve appartenere al Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto di ruolo;
- gli altri due commissari devono essere scelti tra i professori inquadrati nel settore concorsuale oggetto della procedura valutativa;
- c) almeno uno dei commissari deve essere inquadrato nel settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura valutativa;
- d) almeno uno dei commissari deve essere scelto tra i professori non appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Trieste.

Non possono far parte della commissione giudicatrice i professori universitari che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Fermi restando i criteri e i requisiti di cui ai precedenti periodi, la commissione giudicatrice viene costituita tenuto conto dei principi e delle direttive in materia di pari opportunità e di equilibrio di genere.

Le eventuali istanze di ricusazione di uno o più commissari, nei casi previsti dalla legge, devono essere proposte dai candidati al Rettore.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina delle commissioni non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice può avvalersi degli strumenti telematici di lavoro collegiale. Le spese di missione dei commissari sono a carico dell'Università degli Studi di Trieste.

Articolo 6 Procedura valutativa e criteri generali di valutazione dei candidati

La commissione giudicatrice valuta l'attività didattica e l'attività di ricerca scientifica dei candidati sulla base dei seguenti criteri. La valutazione dell'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti riguarda i seguenti aspetti:

a) numero dei moduli/insegnamenti tenuti e continuità degli stessi;



- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/ insegnamenti tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

La valutazione dell'attività di ricerca scientifica riguarda i seguenti aspetti:

- a) consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- c) titolarità di brevetti:
- d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La commissione giudicatrice prende in considerazione le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la commissione giudicatrice si può avvalere degli indicatori bibliometrici, riferiti alla data di inizio della valutazione, nonché ai corrispondenti valori medi dei settori, tenendo conto degli aspetti interdisciplinari, se rilevanti.

La commissione giudicatrice accerta la conoscenza della lingua straniera, qualora richiesta (vedi Allegato A), sulla base della dichiarazione rilasciata dai candidati.

Articolo 7 Accertamento della regolarità degli atti e nomina nel ruolo

All'esito della procedura di valutazione, con proprio decreto, il Rettore accerta la regolarità degli atti della commissione giudicatrice e, in caso di esito positivo della valutazione, provvede a inquadrare il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, nel ruolo dei professori associati. Gli atti della commissione e il provvedimento rettorale che ne accerta la regolarità sono pubblicati sul sito web dell'Ateneo.



Articolo 8 Restituzione dei documenti

I candidati interessati alla restituzione delle pubblicazioni allegate alla domanda di partecipazione potranno chiederne la spedizione a mezzo contrassegno o incaricando un corriere a proprie spese, ovvero, potranno ritirarli presso l'Ufficio Gestione Personale Docente - personalmente o con delega a terzi - trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione del Decreto Rettorale di approvazione degli atti concorsuali, ed entro i successivi 90 giorni.

Scaduto tale termine, gli atti saranno definitivamente archiviati.

Articolo 9 Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato alla gestione della procedura di selezione, e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio e relativo trattamento di carriera. Il trattamento dei dati avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dell'interessato.

E' garantito ai candidati l'esercizio dei diritti di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Il titolare del trattamento dei dati, ivi compresi quelli contenuti nelle banche dati automatizzate o cartacee, è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in Piazzale Europa n. 1 - 34127 – Trieste.

Trieste, [1 9 FEB, 2018

II Reftore Prof. Maurizio Fermeglia



Allegato A.1

Dipartimento di Matematica e Geoscienze

Procedure di valutazione per la chiamata di n.1 professore universitario nel ruolo di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge 240/2010, riservata a ricercatori a tempo determinato nel terzo anno di contratto di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), Legge 240/2010, in possesso dei requisiti.

Candidata individuata in possesso dei requisiti

dott.ssa Eva Sincich 31 marzo 2018

Scadenza del contratto
Risorse assunzionali: 2014

Punti organico: 0,2

Area 01 - Scienze Matematiche e Informatiche

Settore concorsuale: 01/A3 - ANALISI MATEMATICA, PROBABILITA' E STATISTICA MATEMATICA

Settore scientifico-disciplinare: MAT/05 - ANALISI MATEMATICA

Tipologia di impegno didattico: attività didattica nell'ambito del Settore scientifico-disciplinare di pertinenza e di materie affini.

Tipologia di impegno scientifico: attività di ricerca nell'ambito delle equazioni differenziali alle derivate parziali con particolare riferimento ai problemi inversi.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 12 (dodici).

La Commissione giudicatrice della pubblica selezione è costituita nel seguente modo:

- prof. Alessandro Fonda	professore	ordinario	per	il settore	concorsuale	01/A3 -	ANALISI
--------------------------	------------	-----------	-----	------------	-------------	---------	---------

MATEMATICA, PROBABILITA' E STATISTICA MATEMATICA, settore scientifico-disciplinare MAT/05 - ANALISI MATEMATICA presso

questo Ateneo:

- prof. Enzo Mitidieri professore ordinario per il settore concorsuale 01/A3 – ANALISI

MATEMATICA, PROBABILITA' E STATISTICA MATEMATICA, settore scientifico-disciplinare MAT/05 - ANALISI MATEMATICA presso

questo Ateneo;

- prof.ssa Roberta Musina professore ordinario per il settore concorsuale 01/A3 – ANALISI

MATEMATICA, PROBABILITA' E STATISTICA MATEMATICA, settore scientifico-disciplinare MAT/05 - ANALISI MATEMATICA presso

l'Università degli Studi di Udine.



Allegato A.2

Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

Procedure di valutazione per la chiamata di n.1 professore universitario nel ruolo di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge 240/2010, riservata a ricercatori a tempo determinato nel terzo anno di contratto di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), Legge 240/2010, in possesso dei requisiti.

Candidato individuato in possesso dei requisiti

dott.ssa Silvia Marchesan

31 marzo 2018

Scadenza del contratto

Risorse assunzionali: 2014

Punti organico: 0,2

Area 03 - Scienze Chimiche

Settore concorsuale: 03/C1 - CHIMICA ORGANICA

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/06 - CHIMICA ORGANICA

Tipologia di impegno didattico: Il docente, nell'ambito delle competenze del settore scientificodisciplinare CHIM/06 – CHIMICA ORGANICA, dovrà essere in grado di garantire un'attività funzionale ai corsi di studio in cui è impegnato il Dipartimento.

Tipologia di impegno scientifico: Il docente dovrà contribuire al rafforzamento delle ricerche Dipartimentali nell'ambito del Settore scientifico-disciplinare CHIM/06 – CHIMICA ORGANICA. Il Docente dovrà inoltre contribuire alle attività organizzative del Dipartimento e/o Corsi di studio di cui il DSCF è gestore o unità principale.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: n.12 (dodici)

La Commissione giudicatrice della pubblica selezione è costituita nel seguente modo:

- prof. Maurizio Prato	professore ordinario per il settore concorsuale 03/C1 – CHIMICA ORGANICA – settore scientifico-disciplinare CHIM/06 – CHIMICA
	ORGANICA presso questo Ateneo;
- prof. Michele Maggini	professore ordinario per il settore concorsuale 03/C1 - CHIMICA
	ORGANICA – settore scientifico-disciplinare CHIM/06 – CHIMICA
	ORGANICA presso L'Università degli Studi di Padova;
- prof.ssa Lucia Pasquato	professore associato per il settore concorsuale 03/C1 - CHIMICA
	ORGANICA - settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - CHIMICA
	ORGANICA presso questo Ateneo



Allegato A.3

Dipartimento di Studi Umanistici

Procedure di valutazione per la chiamata di n.1 professore universitario nel ruolo di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge 240/2010, riservata a ricercatori a tempo determinato nel terzo anno di contratto di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), Legge 240/2010, in possesso dei requisiti.

Candidato individuato in possesso dei requisiti Scadenza del contratto

dott.ssa Enza Del Tedesco 31 marzo 2018

Risorse assunzionali: 2014

Punti organico: 0,2

Area 10 – Scienze dell'Antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

Settore concorsuale: 10/F2 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Settore scientifico-disciplinare: L-FIL-LET/11 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Tipologia di impegno didattico: Il docente dovrà svolgere attività didattico-formativa nel campo degli studi sulla Letteratura italiana contemporanea.

Tipologia di impegno scientifico: Il docente dovrà svolgere attività di ricerca nel settore della letteratura italiana contemporanea nelle sue varie articolazioni.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 12 (dodici)

La Commissione giudicatrice della pubblica selezione è costituita nel seguente modo:

 prof.ssa Maria Cristina Benussi professore ordinario per il settore concorsuale 10/F2 —
 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA, settore scientificodisciplinare L-FIL-LET/11 - LETTERATURA ITALIANA

CONTEMPORANEA presso questo Ateneo;

- prof. Marco Antonio Bazzocchi professore ordinario per il settore concorsuale 10/F2 —

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA, settore scientificodisciplinare L-FIL-LET/11- LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA settore scientifico-disciplinare presso

L'Università degli Studi di Bologna;

- prof.ssa Ilaria Crotti professore ordinario per il settore concorsuale 10/F2 —

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11- LETTERATURA ITALIANA

CONTEMPORANEA presso l'Università degli Studi di Venezia;



Allegato A.4

Dipartimento di Scienze della Vita

Procedure di valutazione per la chiamata di n.1 professore universitario nel ruolo di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge 240/2010, riservata a ricercatori a tempo determinato nel terzo anno di contratto di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), Legge 240/2010, in possesso dei requisiti.

Candidato individuato in possesso dei requisiti Scadenza del contratto

dott.ssa Barbara Penolazzi

31 marzo 2018

Risorse assunzionali: 2014

Punti organico: 0,2

Area 11 – Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche, Psicologiche Settore concorsuale: 11/E4 – PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA Settore scientifico-disciplinare: M-PSI/08 – PSICOLOGIA CLINICA

Tipologia di impegno didattico: legato agli ambiti propri del settore scientifico-disciplinare di riferimento, con insegnamento anche in lingua inglese.

Tipologia di impegno scientifico: legato agli ambiti propri del settore scientifico-disciplinare di riferimento

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 20 (venti)

La Commissione giudicatrice della pubblica selezione è costituita nel seguente modo:

- prof. Giuliano Carlo Geminiani professore ordinario per il settore concorsuale 11/E4 -

PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA, settore scientifico-disciplinare M-PSI/08 – PSICOLOGIA CLINICA presso l'Università degli Studi di

Torino;

- prof.ssa Daniela Palomba professore ordinario per il settore concorsuale 11/E4 -

PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA, settore scientifico-disciplinare M-PSI/08 – PSICOLOGIA CLINICA presso L'Università degli Studi di

Padova;

- prof. Andrea Carnaghi professore associato per il settore concorsuale 11/E3 -

PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI, settore scientifico-disciplinare M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE

presso questo Ateneo:



Allegato B)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Procedure di valutazione per la chiamata di n.1 professore universitario nel ruolo di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge 240/2010, riservata a ricercatori a tempo determinato nel terzo anno di contratto di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), Legge 240/2010, in possesso dei requisiti.

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste Piazzale Europa, 1 - 34127 TRIESTE

II/La sottoscritto/a sensi dell'art. 24, disciplinare Dipartimento di di Trieste.	comma 3,	lettera b),	legge	240/2010	per il settore settore in se	e concorsuale scientifico- ervizio presso il
di Trieste.		С	hiede			
di partecipare alla p seconda fascia ai se	rocedura valut ensi dell'articolo	ativa per la 24, comma	copertura 5, della l	a di un posto egge 240/20	o di professore 010.	universitario di
per il settore concors	suale					
settore scientifico-dis	sciplinare					
presso il Dipartiment	o di				*******	
emanato con l'Avviso	Decreto Retto	orale n			di data	
A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci, falso negli atti e uso di atti falsi (art. 76, D.P.R. n. 445/2000) e dell'ulteriore sanzione della decadenza dai benefici conseguenti a qualsiasi provvedimento o atto dell'Amministrazione emesso sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 445/2000)						
Dich	niara ai sensi de	egli artt. 46 e	47 del D).P.R. 445 de	el 28.12.2000	
a) di aver consegui dicembre 2010, n. Settore Concorsua Macrosettore	. 240, per il : ale					



b)	ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera, qualora richiesta per il posto per cui si presenta la domanda (Allegato A) si dichiara il possesso del seguente livello d conoscenza:
c)	di eleggere domicilio agli effetti della procedura in c.a.pvia
d)	di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali:
e)	di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali ovvero di avere seguenti procedimenti penali pendenti:
	che quant'altro dichiarato nel curriculum vitae, allegato alla presente domanda, corrisponde a verità ai sensi delle norme in materia di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000.
a) b) c) d)	La sottoscritto/a allega alla domanda: fotocopia del codice fiscale e di un documento di riconoscimento in corso di validità; curriculum (firmato) della propria attività scientifica e didattica; se non autocertificabili - documenti e titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva e relativo elenco firmato; fotocopie delle pubblicazioni oppure supporto informatico CDR o chiavetta USB con le pubblicazioni ritenute utili ai fini della procedura selettiva e relativo elenco firmato; Allegato C) - Dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (Artt. 19, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000).
	(luogo e data)
	(Firma)



Allegato C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Artt. 19, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

II/La so	ttoscritto/a		nato/a a
		Prov	. il
Codice	fiscaleazione (artt. 19 e 46 del D.P.R. n. 445/2	dichiara, a titolo	di dichiarazione sostitutiva d
	che		
47, D.F	ttoscritto/a, dichiara, inoltre, a titolo di d .R. n. 445/2000) che:	lichiarazione sostitutiva	a di atto di notorietà (artt. 19 e
alleg	tocopie dei titoli (se non già autocertifi ato alla domanda sono conformi agli or	iginali;	
alleg nel d	tocopie dei titoli (se non già autocertific ato alla domanda, presentate su suppo contenuto agli originali;	orto informatico CDR o	chiavetta USB sono conformi
aom	tocopie delle pubblicazioni di cui ai p anda sono conformi agli originali;		
cont	ubblicazioni di cui ai punti anda, presentate su supporto inform enuto agli originali;		
e) per i n. 25	lavori stampati in Italia sono stati aden 2.	npiuti gli obblighi previs	sti dal D.P.R. 3 maggio 2006,
ipotesi sanzion success	ttoscritto/a dichiara, infine, di essere a di falsità in atti e dichiarazioni menda e di cui all'art. 75, D.P.R. n. 445/200 sivamente mendace, la decadenza da o sulla base della dichiarazione non ver	aci dall'art. 76, D.P.R. 10 che prevede, in cas il benefici conseguiti a	n. 445/2000 e dell'ulteriore so di dichiarazione rivelatasi
Luogo e	data		
* La dichia	razione costitutiva dell'atte di notoriotà deve		(FIRMA) *
La UlCilla	razione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere so	ottoscritta davanti al dipendente	e addetto a ricevere la documentazione,

15

oppure presentata o spedita già sottoscritta in allegato alla domanda unitamente alla copia fotostatica di un documento di identità del

dichiarante medesimo.